



Massagno, 12 aprile 2025

Mozione generica

Progetto di riqualifica e sistemazione di via Madonna della Salute

Gentile presidente,

Gentili colleghi e colleghe,

avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 67 della LOC i sottoscritti consiglieri comunali sottopongono, mediante mozione, la seguente proposta di decisione al Consiglio comunale.

Premessa

Il Comune di Massagno ha recentemente approvato, con il MM 2675, un importante credito per la sostituzione della canalizzazione delle acque miste, la posa di una nuova canalizzazione per le acque meteoriche stradali e il rifacimento completo del manto stradale di via Genzana, via Madonna della Salute e via Morena, con lavori previsti tra il 2025 e il 2028.

Pochi mesi più tardi, lo stesso Consiglio comunale ha approvato il MM 2691, riguardante la prima fase dell'ammodernamento dei parchi giochi e delle aree di svago. Tale progetto si inserisce all'interno del Masterplan "Visione Massagno 2025-2040", il quale propone una strategia di valorizzazione e di rigenerazione degli spazi ludici e ricreativi e indica specifiche misure di intervento destinate a migliorare la qualità e la vivibilità degli spazi pubblici e delle aree verdi del Comune di Massagno. Tra i parchi giochi che saranno oggetto della prima fase di ammodernamento figura il parco giochi di Nosedo, che si affaccia proprio su Via Madonna della salute, una delle tre strade toccate dai lavori di sostituzione delle canalizzazioni.

La riqualifica di via Madonna della Salute e i principi della città verde e blu

Riteniamo che tali interventi costituiscano un'occasione preziosa per intervenire non solo sugli spazi verdi ma anche sulle strade pubbliche, "approfittando", per così dire, della sostituzione delle canalizzazioni al fine di allestire dei progetti che siano in grado di ripensare le strade non solo come infrastrutture meramente funzionali ma come dei veri e propri spazi pubblici e come elementi di connessione urbana.

Nello specifico, lungo il tratto stradale di via Madonna della salute, - coinvolto dai lavori previsti dal MM 2675 ma anche, indirettamente, da quelli previsti dal MM 2691 – si affacciano infatti vari edifici e spazi pubblici, che vanno dalle scuole elementari ai parchi giochi e ai parcheggi pubblici, e che meriterebbero di essere connessi in un unico, ampio e centrale comparto urbano.

All'interno di questo comparto, va inoltre considerata l'attuale presenza di ampie superfici asfaltate, con potenziali criticità legate al deflusso delle acque meteoriche e al fenomeno delle "isole di calore" nei mesi estivi; sarebbe perciò opportuno e adeguato integrare – fin dalla fase di progettazione, rifinitura fonoassorbente del suolo e rifacimento del manto stradale – i principi della città spugna, ossia applicare soluzioni in modo da ridurre il deflusso rapido delle

acque, aumentare l'infiltrazione locale e migliorare il microclima in osservanza di principi già avanzati e previsti dalla stessa "Visione Massagno 2025-2040".

È assodato, infatti, che la crescente frequenza di eventi meteorologici estremi pone sotto pressione le infrastrutture viarie e i sistemi di smaltimento delle acque nelle aree urbane, con rischi accresciuti di allagamenti e danneggiamenti. Di conseguenza, urge la necessità di adattare gli insediamenti e le infrastrutture ai cambiamenti climatici attraverso soluzioni di gestione sostenibile delle acque meteoriche secondo il concetto di "*città spugna*", che privilegia infiltrazione, ritenzione ed evaporazione locale dell'acqua piovana, invece del rapido deflusso in condotta.

Inoltre, le soluzioni suggerite in applicazione dei criteri della città spugna permettono di creare uno spazio pubblico di qualità tramite la riduzione delle barriere fisiche tra marciapiedi e carreggiata (ad esempio, pavimentazione continua), l'introduzione di elementi di arredo urbano come panchine, alberi e aree di socializzazione.

Visto quanto sopra, e preso atto che

- il concetto di città spugna promuove l'integrazione, nello spazio stradale, di infrastrutture verdi e blu (aiuole drenanti, aree di infiltrazione, alberi, superfici permeabili, piccoli bacini di ritenzione) che permettono di trattenere e infiltrare localmente l'acqua piovana, riducendo il carico sui collettori e aumentando la resilienza del quartiere;
- a livello svizzero sono disponibili linee guida e buone pratiche per applicare tali principi in modo tecnicamente ed economicamente sostenibile anche a strade residenziali e di quartiere.

Riteniamo che

- l'adattamento di via Madonna della Salute secondo i principi della città spugna possa costituire un progetto pilota per Massagno, da cui derivare soluzioni replicabili su altre vie comunali;
- l'integrazione di misure *nature-based* nella sezione stradale possa essere coordinata con esigenze di sicurezza, accessibilità, moderazione del traffico e qualità dello spazio pubblico per residenti e utenti;

Conclusioni

Per i motivi sopraelencati invitiamo il lodevole Consiglio comunale a voler risolvere:

1. La mozione è accolta
2. È stanziato un credito volto a impostare la progettazione del rifacimento di via Madonna della Salute secondo i principi della città spugna, in coordinamento con gli interventi previsti sulle canalizzazioni, prevedendo in particolare:
 - la riduzione, ove possibile, delle superfici asfaltate e impermeabili (carreggiata sovradimensionata, piazzole, parcheggi a raso) mediante depavimentazione e sostituzione con superfici permeabili o semipermeabili;

- la creazione di aiuole drenanti, trincee verdi, *rain gardens* o altri dispositivi di infiltrazione lungo il tracciato, capaci di trattenere e infiltrare localmente le acque meteoriche provenienti dalla carreggiata e dai tetti adiacenti;
- la messa a dimora di nuove alberature stradali, con adeguato volume di suolo strutturale e sistemi che permettano l'utilizzo delle acque meteoriche per l'irrigazione, al fine di migliorare ombreggiamento e raffrescamento estivo;
- l'utilizzo, ove tecnicamente ed economicamente sostenibile, di pavimentazioni permeabili o filtranti per marciapiedi e stalli di sosta, garantendo allo stesso tempo accessibilità e sicurezza per tutte le utenze;

3. Il Municipio è incaricato di:

- a. verificare le possibilità di cofinanziamento o supporto tecnico attraverso programmi cantonali e federali dedicati all'adattamento climatico, alla gestione sostenibile delle acque meteoriche e alle infrastrutture verdi e blu, nonché eventuali partenariati con soggetti privati attivi nel sostegno a progetti di città spugna.
- b. coinvolgere, nella fase di definizione del progetto, gli abitanti e gli attori locali di via Madonna della Salute mediante almeno un momento di informazione e scambio, al fine di recepire bisogni e proposte relative a parcheggi, mobilità lenta, sicurezza e qualità dello spazio pubblico.

I mozionanti,

D. Lungo (primo firmatario)

T. Bernardi

B. Bomio Pacciorini Amichi

L. Boverat

R. J. Gallmann

A. Latella

U. Piubellini